



Comune di Cattolica

Comune di Cattolica **(Provincia di Rimini)**



NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO DI** **PREVISIONE** **2018-2020**

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili. Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2018/2020 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura della spesa del bilancio è stata articolata in titoli, missioni, programmi, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale. Si specifica che il Comune di Cattolica ha provveduto a pubblicare integralmente sul proprio sito internet del rendiconto della gestione 2016 e del bilancio consolidato 2016;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Criteria adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

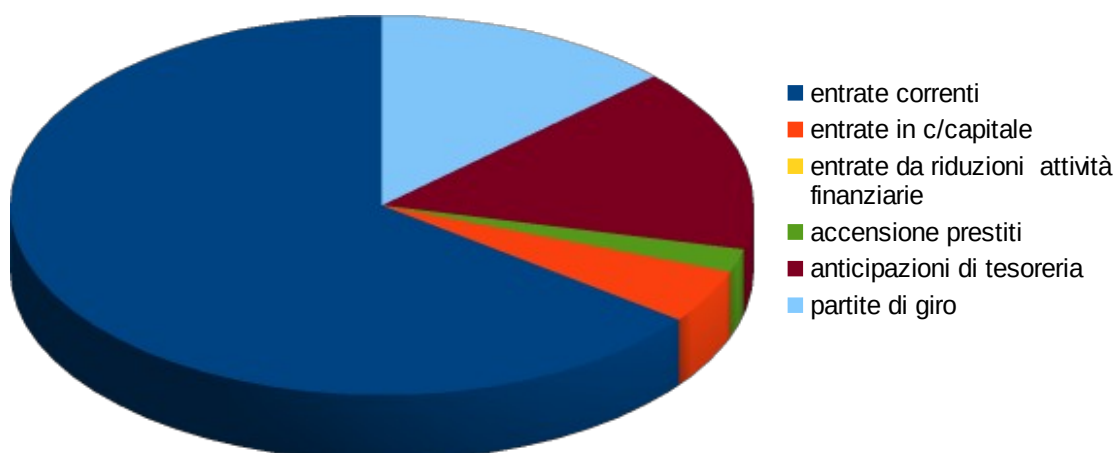
Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Nelle tabelle di seguito riportate viene rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2018/2020 secondo una classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita, unitamente ad un raffronto con i dati del rendiconto dell'anno 2016 e le previsioni assestate del 2017. I grafici rappresentano la composizione delle entrate e delle spese nel triennio 2018/2020.

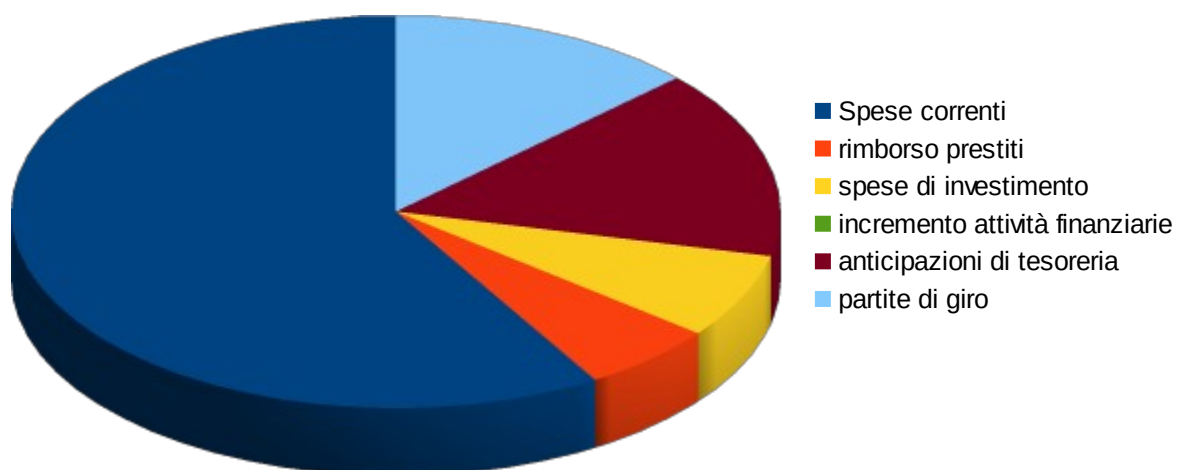
QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE					
ENTRATA	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
FPV corrente	€ 75.803,39	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV capitale	€ 840.420,20	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00
utilizzo avanzo di amministrazione	€ 581.485,90	€ 316.292,76			
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria	€ 16.184.094,03	€ 17.562.884,86	€ 16.733.000,00	€ 16.638.000,00	€ 16.653.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 1.198.043,32	€ 1.128.647,03	€ 1.121.171,62	€ 1.019.072,44	€ 998.298,28
Titolo 3 Entrate Extratributarie	€ 8.029.683,89	€ 9.706.017,37	€ 7.348.974,00	€ 6.868.974,00	€ 6.917.474,00
Titolo 4 Entrate c/capitale	€ 2.040.024,51	€ 1.336.482,43	€ 3.020.000,00	€ 1.156.100,00	€ 1.059.300,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 8.692,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 2.082.135,14	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	€ 32.456.682,23	€ 43.920.516,27	€ 40.016.268,20	€ 37.711.996,44	€ 37.497.772,28

composizione delle entrate nel triennio 2018/2020



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE					
SPESA	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 Spese correnti	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
<i>di cui FPV</i>	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 Spese c/capitale	€ 2.464.340,66	€ 4.698.914,38	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00
<i>di cui FPV</i>	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 1.888.935,84	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere /cassiere	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	€ 30.492.154,73	€ 43.920.516,27	€ 40.016.268,20	€ 37.711.996,44	€ 37.497.772,28

composizione della spesa nel triennio 2018/2020



Analisi delle entrate per titoli

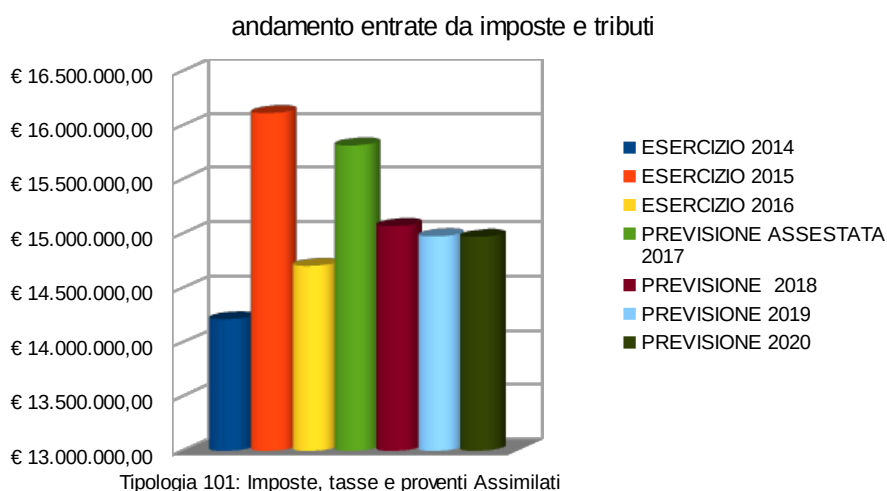
La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate.

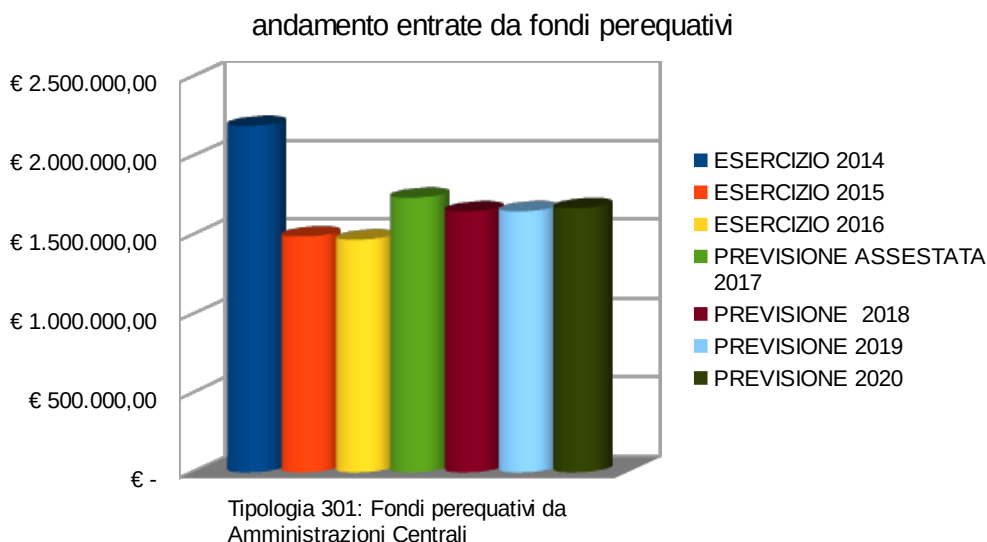
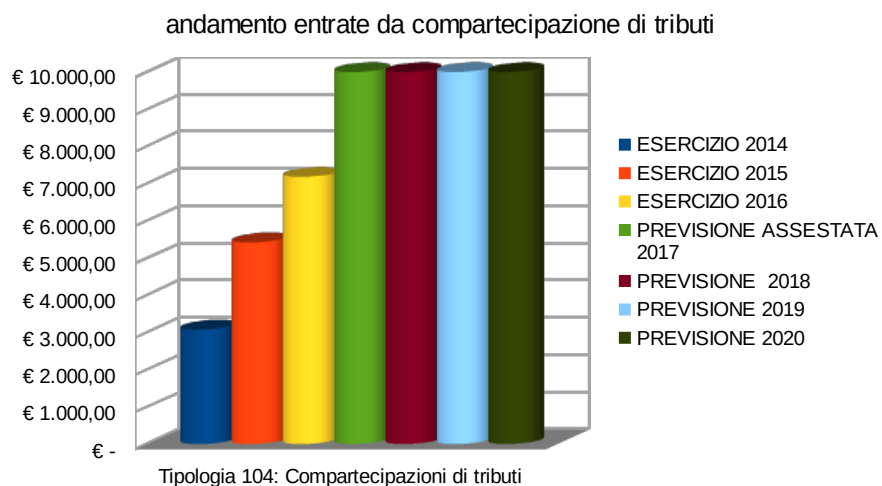
Il Titolo 1° comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Da alcuni anni vige il blocco dei tributi e addizionali locali che è previsto anche per il 2018, ad eccezione della tariffa sui rifiuti e dell'imposta di soggiorno. Il Comune di Cattolica non ha ritenuto di incrementare nessuna tariffa o aliquota, pertanto le previsioni sono state elaborate sulla base del trend storico, dell'andamento dell'attività di accertamento e liquidazione delle imposte e delle tasse e del flusso turistico registrato negli ultimi anni.

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	Δ 2018/2017
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi Assimilati	€ 14.213.420,27	€ 16.113.547,85	€ 14.706.055,46	€ 15.816.509,72	€ 15.073.000,00	€ 14.978.000,00	€ 14.973.000,00	-4,70
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	€ 3.077,17	€ 5.421,36	€ 7.181,04	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 2.190.521,10	€ 1.491.025,81	€ 1.470.857,53	€ 1.736.375,14	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ 1.670.000,00	-4,97
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

I grafici successivi permettono un confronto temporale sia con i dati definitivi del triennio 2014/2016 che con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2017 e le previsioni dei prossimi anni 2018, 2019 e 2020.





ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE : La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell' **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si compone di:

- IMU (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);

- TASI – tributo sui servizi indivisibili;

- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

Per l'accertamento del recupero evasione IMU l'Ente si avvale esclusivamente del personale del Servizio Tributi e della collaborazione di altri uffici dell'Ente.

Le previsioni per il triennio sono state formulate sulla base delle aliquote vigenti e degli effetti del recupero della base impositiva conseguente all'attività di accertamento dell'imposta svolta negli anni trascorsi. Di seguito vengono elencate le aliquote vigenti per tipologia e categoria di immobile:

- Abitazione principale soggetta a IMU A/1-A/8-A/9: 4 per mille - € 200,00 di detrazione
- Abitazioni diverse da quella principale: 10,6 per mille
- Uffici e studi privati A/10: 10,6 per mille
- Immobili ad uso commerciale C: 10,6 per mille
- Immobili ad uso produttivo D: 10,6 per mille
- Aree fabbricabili: 10,6 per mille
- Immobili locati a canone concordato: 8,6 per mille a conduttori residenti – 10,6 per mille a conduttori non residenti Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado: 9,9 per mille

Le previsioni di entrata relative all'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità sono formulate in base al trend storico, cosiccome il gettito dall'applicazione dei diritti sulle pubbliche affissioni.

L'addizionale comunale Irpef viene applicata dal Comune di Cattolica fin dall'anno 2000, inizialmente con l'aliquota dello 0,2 %, dall'anno 2007 l'aliquota è stata ridotta allo 0,15%.

A partire dall'anno 2013, per ragioni di maggiore equità sociale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, mantenendole a tutt'oggi invariate.

L'allegato 4.2 del Dlgs n. 118/2011 delinea, fra l'altro, le modalità con cui devono essere accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all'addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale».

Gli allegati al Dlgs n. 118/2011 sono soggetti ad aggiornamenti; in particolare l'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa.

L'applicazione di tale criterio potrebbe comportare l'iscrizione di un entrata tributaria più bassa, con conseguenti problemi di quadratura di bilancio. Per tale ragione, il 16 dicembre 2015 si è svolta presso il ministero dell'Economia e delle finanze una riunione della Commissione Arconet, nel corso della quale si è esaminata la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie.

In base al nuovo principio contabile, l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, può essere registrato sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

Il gettito stimato dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2018 è di € 485.000,00. La previsione è conforme ai principi sopra richiamati.

L'Imposta di soggiorno, che è stata applicata dal Comune di Cattolica sulla base della delibera consiliare n. 15 del 26/03/2012 con decorrenza prevista dal 1° gennaio 2013, ma l'applicazione di tale imposta è stata poi differita al 01/10/2013.

In seguito al primo periodo di applicazione dell'Imposta ed alle osservazioni formulate dalle associazioni di categoria, è stato modificato l'art. 4 del relativo Regolamento con effetto dal 1° gennaio 2014, mentre le tariffe sono rimaste invariate e vengono confermate anche per il 2018.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. La previsione di entrata si basa sul trend storico e l'andamento crescente dei flussi turistici registrati negli ultimi anni.

La TARI, introdotta dalla Legge 147/2013, di fatto sostituisce la TARES prevista nel 2013. Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari ad € 5.400.000,00. La stima si fonda su tariffe invariate in attesa di verificare il piano economico finanziario del servizio da parte di ATERSIR.

Attività residuali relative alla Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e al Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

Riguardo all'attività di recupero evasione/elusione del tributo, il Comune di Cattolica sta completando la verifica delle dichiarazioni relative a TARSU e/o TARES e provvedendo alla emissione dei relativi avvisi di liquidazione/accertamento con la conseguente gestione della fase contenziosa, di riscossione degli importi dovuti nonché di iscrizione a ruolo degli importi rimasti insoluti.

Continua anche l'attività conseguente alle istanze di rimborso, esenzione, riduzione, rateazione e sgravio attinenti a TARSU e/o TARES.

La tabella sotto riportata espone il dettaglio delle previsioni di entrata che compongono il Titolo primo.

DETTAGLIO PREVISIONI TITOLO 1	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	380.000,00	380.000,00	380.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.200.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	6.380.000,00	6.400.000,00	6.420.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE DELL'IRE DA DESTINARE A SCOPI SOCIALI (U. CAP. 4930/7)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485.000,00	490.000,00	495.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO DELLO STATO -L.R.9/02 (U. CAP.750/3)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	300.000,00	150.000,00	120.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI): RECUPERO EVASIONE	120.000,00	100.000,00	50.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	1.650.000,00	1.650.000,00	1.670.000,00
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	90.000,00	90.000,00	90.000,00

composizione titolo I entrate



■ IMPOSTA DI SOGGIORNO	■ IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
■ TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	■ ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
■ IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	■ DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
■ FONDO DI SOLIDARIETA'	■ recupero evasione
■ altro	

FONDO DI SOLIDARIETA' - Per l'anno 2017, la determinazione del fondo di solidarietà è stato soggetto ad alcuni interventi di rimodulazione: dai dati pubblicati sul sito ministeriale, risulta attualmente assegnato al Comune di Cattolica un fondo solidarietà pari a € 1.645.420,13, determinato in base ai seguenti parametri:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017	
Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017	1.248.851,66
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.	
F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	647.405,98
Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-1358,15
Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	3.702,45
Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-27.980,73
Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	518,19
Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	3079,72
TOTALE Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.	625.367,46
DI CUI 60% spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	375.220,48
DI CUI 40% per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	250.146,98
Quota spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	140.028,73
TOTALE Valore risultante dal riparto perequativo e in base a capacità fiscale e fabbisogni standard	515.249,21

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016	
RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	1.089.471,42
RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	42.313,90
RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	4.530,18
TO TALE Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	1.136.315,50
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	6.144,58
TOTALE FSC 2017 (SALVO CONGUAGLI)	1.645.420,13
Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	18.041,53

A tutt'oggi sono stati riconosciuti al Comune di Cattolica conguagli relativi ad anni pregressi per un importo di circa 90.000 euro.

La previsione relativa agli anni dal 2018 e seguenti rispecchia sostanzialmente l'importo comunicato dal ministero per il 2017. L'importo provvisoriamente assegnato al Comune di Cattolica e reso noto dal Ministero degli Interni in data 30/11/2017, è pari a 1.775.248,91. La previsione iscritta a bilancio è largamente prudenziale e consentirà di compensare eventuali conguagli in sede di determinazione definitiva sia del FSC che dei contributi in corso di assegnazione a compensazione del minor gettito IMU-TASI.

Il **Titolo 2°** delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

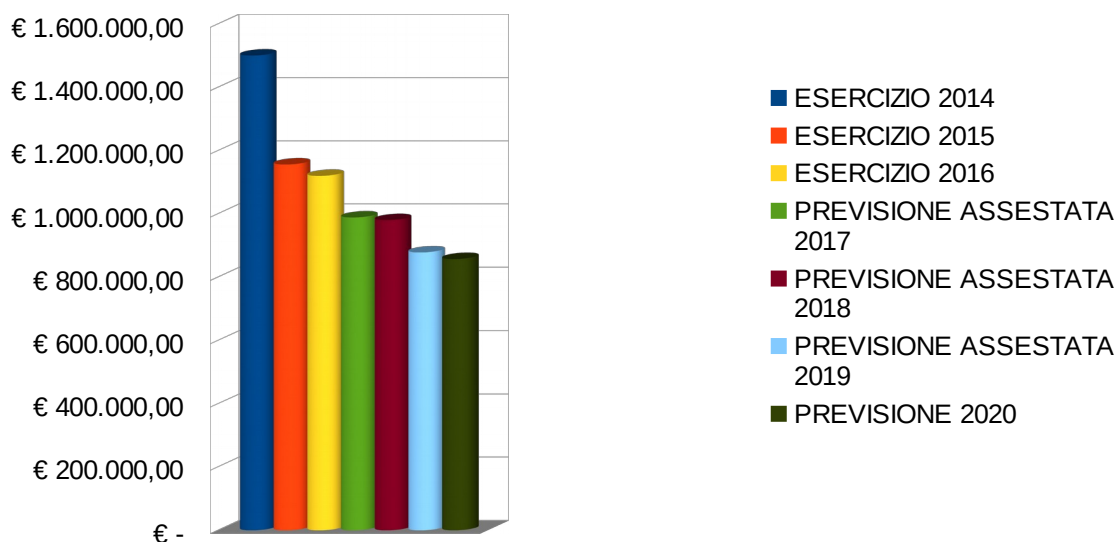
La nuova struttura del titolo II, introdotta dalla riforma contabile, prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento rispetto al passato in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			PREVISIONE 2020	Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE ASSESTATA 2019		
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.500.311,12	€ 1.155.971,13	€ 1.120.119,51	€ 988.647,03	€ 980.171,62	€ 878.072,44	€ 857.298,28	-0,86
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 209.910,56	€ 177.013,14	€ 77.923,81	€ 140.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	0,71
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	1.710.221,68	1.342.984,27	1.198.043,32	1.128.647,03	1.121.171,62	1.019.072,44	998.298,28	-0,66

I grafici successivi permettono un confronto temporale sia con i dati definitivi del triennio 2014/2016 che con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2017 e le previsioni dei prossimi anni 2018, 2019 e 2020.

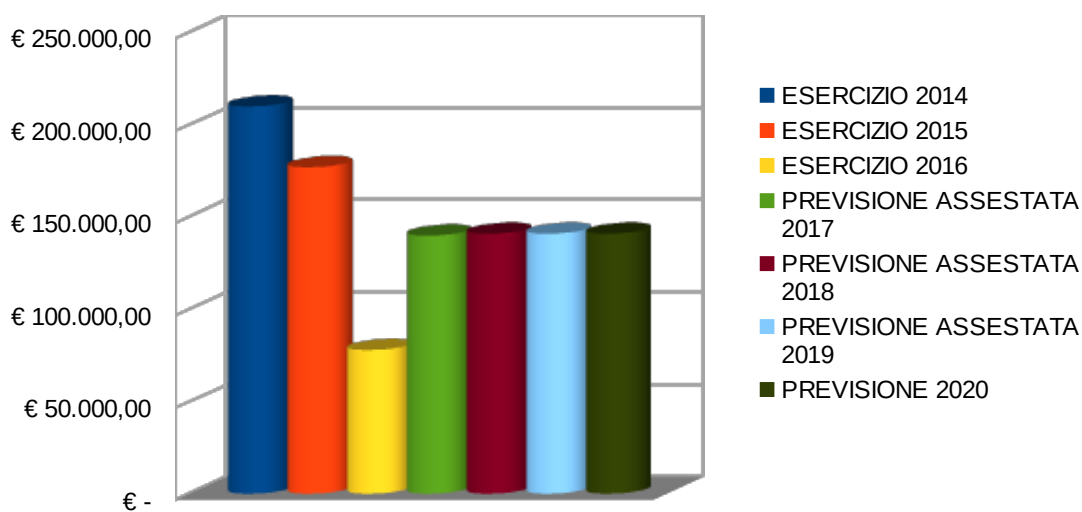
andamento entrate titolo 2 tipologia 1



Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Anche per il triennio 2018/2020 si conferma la costante decrescita delle entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, della regione e di altre amministrazioni pubbliche. Occorre tuttavia precisare che gran parte delle entrate relative a questa tipologia prevedono un vincolo di destinazione e sono quindi destinate al finanziamento di specifiche funzioni di spesa.

andamento entrate titolo 2 tipologia 3



Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

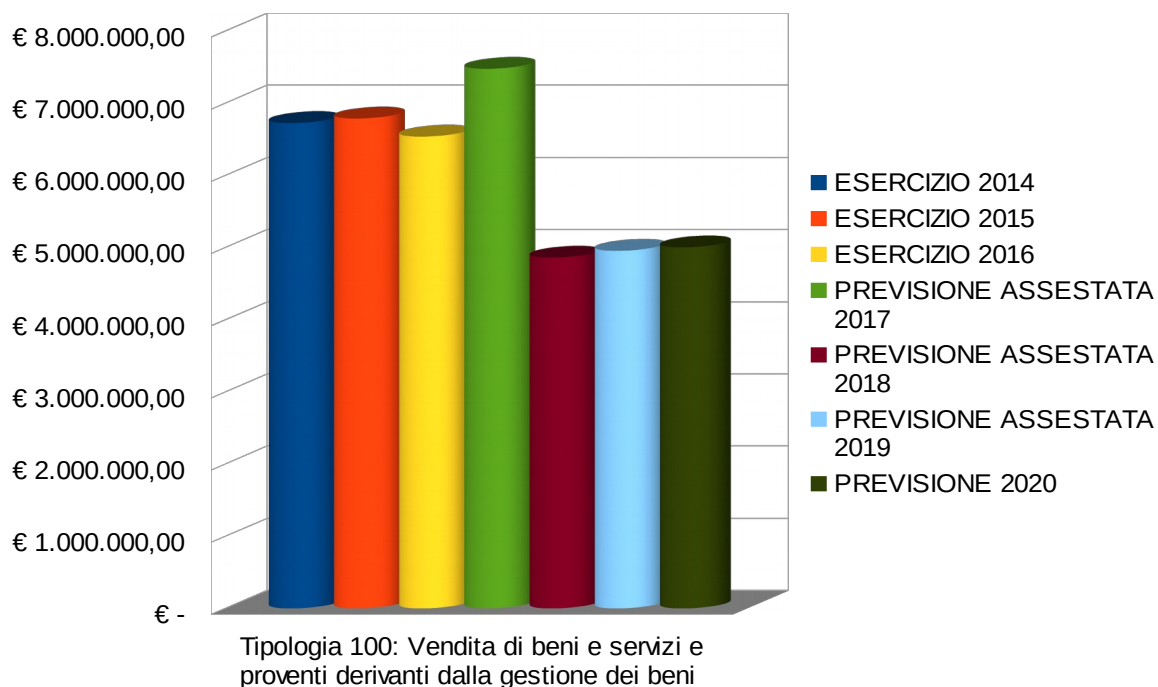
La tipologia 3 delle entrate iscritte al titolo II attengono sostanzialmente a contributi e/o sponsorizzazioni per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

DETTAGLIO PREVISIONI TITOLO 2 – tipologia 1	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CONTRIBUTO COMPENSATIVO UNA-TANTUM EX ART. 1 LETT. D) D.L. 16/2014 - (COMPENSAZIONE GETTITO STANDARD E GETTITO EFFETTIVO IMU E TASI)	200.000,00	175.506,44	154.732,28
QUOTA DI TRIBUTI STATALI ATTRIBUITI PER PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONI DI IMPOSTE ERARIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTR. DELLO STATO NELLE SPESE PER LE MENSE INSEGNANTI	15.135,00	15.135,00	15.135,00
CTR. DELLO STATO PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE D'INFANZIA - L.62/2000	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTI DAL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE (U. CAP. 4750005)	360,00	360,00	360,00
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL SOSTEGNO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (U. CAP. 4650002)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTI DELLO STATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE (U. CAP. 4930011)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE SERVIZI INTEGRATIVI NIDO - L.R. 1/2000 (IVA - S.D.I.)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTI L.R. 1/2000 PER CONSOLIDAMENTO NIDO TRADIZIONALE (IVA - U. CAP. 4626.1)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CONTRIBUTI REGIONALE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE (U. CAP. 4951.1)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CTR. REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE: POVERTA' ESTREMA - IMMIGRATI: L.R. 2/2003 (U. CAP. 4955003 - 4930030 - 4800200 - 4800400)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' INERENTI IL CENTRO PER LE FAMIGLIE: L.R. 2/2003 - (U. CAP. 4930005)	86.192,00	86.192,00	86.192,00
FONDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI: L.N. 13/1989(U. CAP. 4150.2)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CTR. RER LR. 3/2011: REALIZZAZIONI PROGETTI DI PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E PROMOZIONE DELLA CULTURA ALLA LEGALITA' (U. CAP. 2655003)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FRNA) (U. CAP. 2639000)	59.260,00	17.660,00	17.660,00
CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 12/2003: DIRITTO ALLO STUDIO E QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (U.CAP.2650/2-2620/4-2636/2)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI - PIANI DI ZONA - PER SERVIZI DI SOSTEGNO AI PORTATORI DI HANDICAP FREQUENTANTI I CENTRI ESTIVI (S. CAP. 2630003)	6.619,00	6.619,00	6.619,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER RIMBORSO SPESE DI ILLUMINAZIONE E MINUTA MANUTENZIONE PORTI REGIONALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CTR. REGIONALI PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA E LOTTA CONTRO LA ZANZARA TIGRE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CTR. REGIONALI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA (U.CAP.3535)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TRASFERIMENTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOCIALI (U. CAP. 4930005 - 4955003)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTI IN CAMPO SOCIALE (U. CAP. 4950005 - 4950007 - 4950008)	48.605,62	13.600,00	13.600,00
CONTRIBUTI DA COMUNI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE GIOVANILI - U. CAP. 4750006	3.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTI PROV.LI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO I.A.T.	103.000,00	103.000,00	103.000,00
CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI FASCIA 6/14 (S.D.I. - IVA)	37.000,00	37.000,00	37.000,00

Il Titolo 3° delle entrate, "Entrate extratributarie" comprendono le entrate derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, rimborsi, ecc.. Contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1° e 2°, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Nella tabella e nei grafici che seguono vengono riportate le previsioni delle tipologie di entrata che compongono il titolo 3° con il confronto temporale sia con i dati definitivi del triennio 2014/2016 che con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2017 e le previsioni dei prossimi anni 2018, 2019 e 2020.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE ASSESTATA 2019	PREVISIONE 2020	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.724.539,53	€ 6.787.845,44	€ 6.537.101,40	€ 7.476.667,74	€ 4.860.560,00	€ 4.954.560,00	€ 5.002.560,00	-34,99
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 733.389,83	€ 1.319.144,47	€ 867.168,07	€ 1.157.000,00	€ 1.060.000,00	€ 1.010.000,00	€ 1.010.000,00	-8,38
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 7.864,04	€ 2.334,94	€ 1.034,54	€ 392,63	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	1,88
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da Capitale	€ 11.437,08	€ 11.465,35	€ 151.832,91	€ 13.100,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 11.500,00	-23,66
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.068.580,25	€ 231.145,97	€ 472.546,97	€ 1.058.857,00	€ 1.418.014,00	€ 893.014,00	€ 893.014,00	33,92



Il grafico mostra una consistente contrazione delle entrate relative a questa tipologia, motivata dalla diversa forma di gestione del servizio farmacie, infatti dal novembre 2017 il Comune ha ceduto in affitto tale ramo d'azienda.

Per quanto attiene alla gestione dei servizi a domanda individuale, le tariffe dei servizi comunali da alcuni anni non hanno subito sostanziali incrementi. Anche per il 2018 sono rimaste pressochè invariate. Le previsioni di entrata sono state stimate sulla base del numero storico degli utenti fruitori dei singoli servizi. Nelle seguenti tabelle vengono elencati i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura dei costi registrati in sede di rendiconto 2016, quelli previsti per il 2017 e quelli previsti per il 2018.

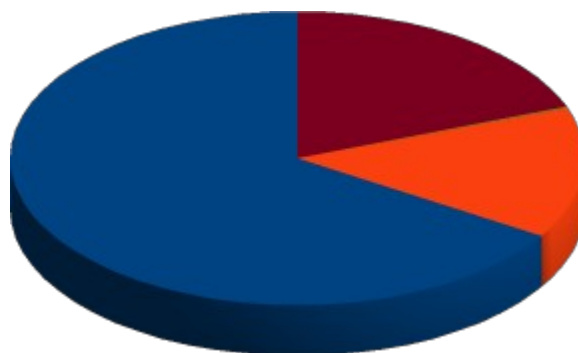
RENDICONTO 2016: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE – CONSUNTIVO 2016									
	ENTRATE DEL SERVIZIO	ENTRATE DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE	entrate per utente/stallo	SPESE DI PERSONALE	ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	COPERTURA	SPESA PER UTENTE/stallo
ASILI NIDO	€ 233.241,36	€ 23.274,26	€ 256.515,62	€ 2.137,63	€ 520.577,72	€ 111.601,56	€ 16.876,14	€ 649.055,42	39,52%	€ 5.408,80
									79,04%	
MERCATI E FIERE ATTREZZATI	€ 49.935,10	€ 0,00	€ 49.935,10		€ 39.487,10	€ 24.729,16		€ 64.216,26	77,76%	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 126.652,32		€ 126.652,32	€ 41,12	€ 26.091,50	€ 24.532,25	€ 23.794,44	€ 74.418,19	170,19%	€ 24,16
MENSE SCOLASTICHE	€ 424.153,01	€ 30.217,04	€ 454.370,05	€ 484,87	€ 113.120,85	€ 469.482,80	€ 5.000,00	€ 587.603,65	77,33%	€ 627,04
IMPIANTI SPORTIVI	€ 11.559,48		€ 11.559,48	€ 4,62	€ 25.792,57	€ 40.290,23	€ 187.013,18	€ 253.095,98	4,57%	€ 101,24
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	€ 809.530,39		€ 809.530,39	€ 1.324,93	€ 61.931,83	€ 35.105,74		€ 97.037,57	834,24%	€ 158,82
TEATRI, MOSTRE E SPETTACOLI	€ 42.529,33		€ 42.529,33	€ 1,47	€ 174.551,47	€ 155.724,62	€ 127.700,00	€ 457.976,09	9,29%	€ 15,79
TOTALE	€ 1.697.600,99	€ 53.491,30	€ 1.751.092,29		€ 961.553,03	€ 861.466,36	€ 360.383,76	€ 2.183.403,15	80,20%	

BILANCIO DI PREVISIONE 2017: elencazione servizi a domanda individuale gestiti dal Comune										
	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Asili nido	467.030,00	150.450,00	20.000,00		637.480,00	247.000,00	22.000,00	269.000,00	-368.480,00	42,20%
										84,39%
2 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	26.008,00	30.000,00	129.503,00	73.766,24	259.277,24	14.144,00	,00	14.144,00	-245.133,24	5,46%
3 Mense comprese quelle ad uso scolastico	401.970,60	475.070,00	18.000,00		895.040,60	557.000,00	15.135,00	572.135,00	-322.905,60	63,92%
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	62.567,00	20.594,00			83.161,00	750.000,00		750.000,00	666.839,00	901,87%
5 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	173.636,00	298.100,00	100.700,00		572.436,00	47.500,00	//	47.500,00	-524.936,00	8,30%
6 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	17.893,67	25.600,00		28.000,00	71.493,67	135.000,00	//	135.000,00	63.506,33	188,83%
TOTALI	1.149.105,27	999.814,00	268.203,00	101.766,24	2.518.888,51	1.750.644,00	37.135,00	1.787.779,00	-731.109,51	70,97%

BILANCIO DI PREVISIONE 2018: elencazione servizi a domanda individuale gestiti dal Comune

SERVIZIO	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE (quota costi indiretti)	TOTALE SPESA	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Asili nido	500.143,00	154.123,00	0,00	28.407,30	682.673,30	247.000,00	4.000,00	251.000,00	-431.673,30	36,77%
3 Colonie, centri estivi		11.519,00	50.000,00	10.178,34	71.697,34		37000,00	37.000,00	-34.697,34	51,61%
4 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	26.008,00	28.780,00	130.000,00	25.324,69	210.112,69	30.000,00		30.000,00	-180.112,69	14,28%
5 Mense comprese quelle ad uso scolastico	143.675,00	543.698,00		222.098,60	909.471,60	480.000,00	15.135,00	495.135,00	-414.336,60	54,44%
6 Mercati e fiere attrezzati	17.204,00	36.822,00		12.551,28	66.577,28	50.000,00		50.000,00	-16.577,28	75,10%
7 Parcheggi custoditi e parchimetri	62.567,00	27.000,00		43.887,21	133.454,21	785.000,00		785.000,00	651.545,79	588,22%
8 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	542.163,00	497.004,00	100.700,00	3.548,06	1.143.415,06	56.000,00		56.000,00	-1.087.415,06	4,90%
9 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	53.681,00	48.832,00		9.979,35	112.492,35	140.000,00		140.000,00	27.507,65	124,45%
TOTALI	1.345.441,00	1.347.778,00	280.700,00	355.974,83	3.329.893,83	1.788.000,00	56.135,00	1.844.135,00	-1.485.758,83	55,38%

composizione titolo 3 anno 2018



- Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Tipologia 300: Interessi attivi
- Tipologia 400: Altre entrate da redditi da Capitale
- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Per quanto attiene alle entrate derivanti dalla gestione di beni, le previsioni sono fondate sui contratti di affitto, concessione o uso.

Le entrate iscritte nella tipologia 2, attongono fondamentalmente alle sanzioni elevate per violazioni di norme del codice della strada e sono fondate sull'andamento storico dell'attività di vigilanza e sull'ammontare presunto dei ruoli da emettere per la riscossione di sanzioni elevate in anni pregressi non pagate dal trasgressore e non accertate fra i residui.

La voce principale che compone la tipologia 5 attiene ai rimborsi di spese di personale comandato presso enti e presso il nuovo gestore delle farmacie comunali.

Il Titolo 4° delle entrate, a differenza dei titoli analizzati fino ad ora, contribuisce, insieme alle entrate dei titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie, come da tabella sotto riportata.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			PREVISIONE 2020	Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	€ 29.791,96	€ 55.997,97	€ 112.374,45	€ 82.653,68	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	45,18
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	€ 1.006.300,00	€ 302.313,37	€ 1.039.671,69	€ 422.000,00	€ 1.855.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	339,57
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto Capitale	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 73.711,00	€ 73.414,00	€ 51.832,00	€ 381.500,00	€ 384.748,00	€ 115.500,00	€ 105.000,00	0,85
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	€ 1.133.343,11	€ 197.496,07	€ 836.146,37	€ 450.328,75	€ 660.252,00	€ 830.600,00	€ 744.300,00	46,62
TOTALE	2.243.146,07	629.221,41	2.040.024,51	1.336.482,43	3.020.000,00	1.156.100,00	1.059.300,00	125,97

I trasferimenti in conto capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi che vanno a finanziare le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e altri investimenti.

Le entrate da alienazioni sono stimate sulla base del piano di valorizzazione degli immobili e da una quota rinveniente dalle concessioni pluriennali dei nuovi loculi cimiteriali in corso di realizzazione.

Le altre entrate in conto capitale sono principalmente costituite da proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni ad edificare, stimate sulla base delle opere che verranno attivate a seguito dell'approvazione di POC.

Il Titolo 5° comprende le entrate derivanti da riduzioni di attività finanziarie. Per il Comune di Cattolica non sono previste entrate di questa tipologia.

Il Titolo 6° rappresenta entrate derivanti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Accensione prestiti (Titolo 6.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			PREVISIONE 2020	Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve Termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ -	€ -	€ -	€ 2.082.135,14	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00	-82,76
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.082.135,14	359.000,00	1.025.850,00	865.700,00	-82,76

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”

Per una maggiore analisi dell'indebitamento si rimanda a successivo paragrafo.

Il titolo 7° delle entrate riporta le previsioni di accensione di anticipazioni da istituto tesoriere, che rappresenta una fonte di finanziamento a breve termine. Sono state iscritti importi pari a 6.000.000,00 per ciascuna annualità, importo che rientra nei limiti di legge, anche se il Comune di Cattolica non prevede di far ricorso ad anticipazioni di cassa nel prossimo triennio.

Analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti

Il punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, prescrive di analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

La dottrina ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura e a prescindere dal carattere di continuità sopra detto, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti.
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

La tabella sotto riportata espone il quadro delle entrate suddivise per titolo, in cui è evidenziata la parte non ricorrente e la relativa incidenza sul totale.

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI PER TITOLO									
ENTRATA	Previsione 2018	di cui non ricorrenti	%	Previsione 2019	di cui non ricorrenti	%	Previsione 2020	di cui non ricorrenti	%
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria	€ 16.733.000,00	1.120.000,00	6,69%	€ 16.638.000,00	950.000,00	5,71%	€ 16.653.000,00	870.000,00	5,22%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 1.121.171,62	60.000,00	5,35%	€ 1.019.072,44	60.000,00	5,89%	€ 998.298,28	60.000,00	6,01%
Titolo 3 Entrate Extratributarie	€ 7.348.974,00	1.050.000,00	14,29%	€ 6.868.974,00	1.000.000,00	14,56%	€ 6.917.474,00	1.000.000,00	14,46%
Titolo 4 Entrate c/capitale	€ 3.020.000,00	3.020.000,00	100,00%	€ 1.156.100,00	1.156.100,00	100,00%	€ 1.059.300,00	1.059.300,00	100,00%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00			€ 0,00			€ 0,00		
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 359.000,00	359.000,00	100,00%	€ 1.025.850,00	1.025.850,00	100,00%	€ 865.700,00	865.700,00	100,00%
FPV DI PARTE CAPITALE	€ 430.122,58	430.122,58	100,00%						
TOTALE	€ 28.582.145,62	6.039.122,58		€ 26.707.996,44	4.191.950,00		€ 26.493.772,28	3.855.000,00	
%NON RICORRENTI SU RICORRENTI	21,13%			15,70%			14,55%		

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie - valutando anche la circostanza che il loro sostenimento sia limitato ad uno o pochi esercizi finanziari - e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti 2018-2020 e, per quanto riguarda le spese per rimborso prestiti, dall'eventuale rimborso di capitale per estinzione anticipata e le relative penalità e/o indennizzi. Il Comune non ha previsto di porre in essere operazioni di estinzione anticipata di prestiti nel prossimo triennio.

Sulla base del principio contabile sopra richiamato, sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie,
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale;
- gli eventi calamitosi
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Nella tabella sottostante, fra le spese non ricorrenti, sono stati inclusi anche i fondi di riserva, che per natura sono costituiti per fronteggiare eventi imprevedibili e perciò di natura straordinaria, e alcuni fondi di accantonamento in considerazione del fatto che sono costituiti e correlati principalmente alle previsioni di gettito di entrate considerate non ricorrenti dalla normativa (recupero evasione, sanzioni, ecc.).

Le tabelle sotto riportate presentano il quadro delle spese, suddivise per titolo, in cui è evidenziata la parte non ricorrente e la relativa incidenza sul totale e il raffronto fra le entrate e le spese non ricorrenti per ciascuna annualità del bilancio.

QUADRO RIASSUNTIVO SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI PER TITOLO									
SPESA	Previsione 2018	di cui non ricorrenti	%	Previsione 2019	di cui non ricorrenti	%	Previsione 2020	di cui non ricorrenti	%
Titolo 1 Spese correnti	€ 22.992.145,62	2.147.549,72	9,34%	€ 22.356.546,44	1.881.672,98	8,42%	€ 22.239.772,28	1.845.777,28	8,30%
Titolo 2 Spese c/capitale	€ 3.934.122,58	3.934.122,58	100,00%	€ 2.181.950,00	2.181.950,00	100,00%	€ 1.925.000,00	1.925.000,00	100,00%
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	0,00		€ 0,00	0,00		€ 0,00	0,00	
Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 2.086.000,00	0,00		€ 2.169.500,00	0,00		€ 2.329.000,00	0,00	
TOTALE	€ 29.012.268,20	6.081.672,30		€ 26.707.996,44	4.063.622,98		€ 26.493.772,28	3.770.777,28	
% NON RICORRENTI SU RICORRENTI		20,96%			15,22%			14,23%	

La seguente tabella di raffronto mostra che nell'anno 2018 le spese non ricorrenti, individuate secondo i criteri sopra esposti, sono lievemente superiori alle entrate non ricorrenti, mentre il trend è invertito nelle due annualità successive.

raffronto entrate e spese non ricorrenti	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
entrate non ricorrenti	6.039.122,58	4.191.950,00	3.855.000,00
spese non ricorrenti	6.081.672,30	4.063.622,98	3.770.777,28
differenziale	42.549,72	-128.327,02	-84.222,72

Analisi delle spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

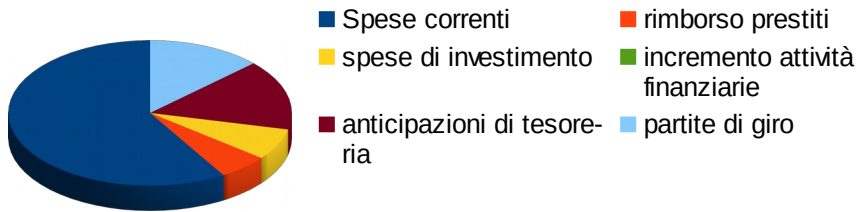
Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

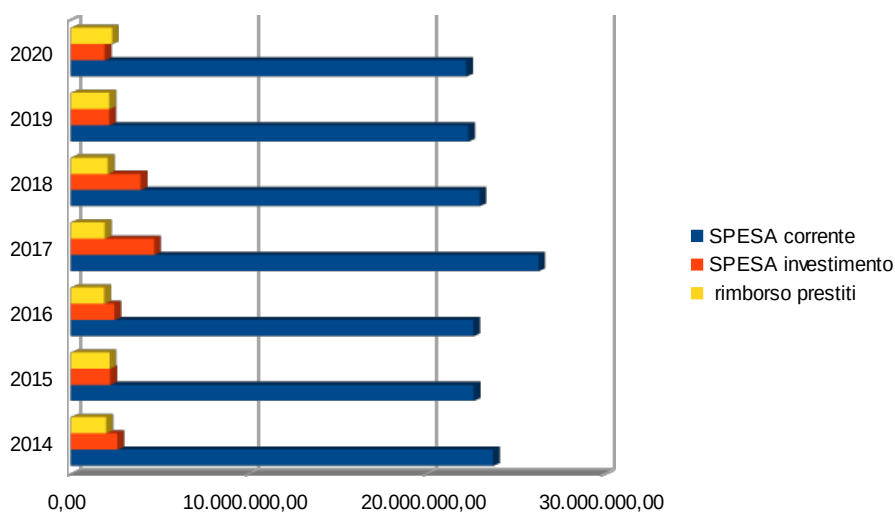
Le tabelle che seguono mostrano l'incidenza dei singoli titoli sul totale della spesa e consentono un confronto storico dell'andamento della spesa negli anni.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER TITOLI						
SPESA	Previsione 2018	incidenza titoli su totale	Previsione 2019	incidenza titoli su totale	Previsione 2020	incidenza titoli su totale
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Titolo 1 Spese correnti	€ 22.992.145,62	57,46%	€ 22.356.546,44	59,28%	€ 22.239.772,28	59,31%
<i>di cui FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Titolo 2 Spese c/capitale	€ 3.934.122,58	9,83%	€ 2.181.950,00	5,79%	€ 1.925.000,00	5,13%
<i>di cui FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 2.086.000,00	5,21%	€ 2.169.500,00	5,75%	€ 2.329.000,00	6,21%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere /cassiere	€ 6.000.000,00	14,99%	€ 6.000.000,00	15,91%	€ 6.000.000,00	16,00%
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.004.000,00	12,50%	€ 5.004.000,00	13,27%	€ 5.004.000,00	13,34%
Totale	€ 40.016.268,20	100,00%	€ 37.711.996,44	100,00%	€ 37.497.772,28	100,00%

composizione della spesa nel triennio 2018/2020



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE							
SPESA	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo di amministrazione			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 Spese correnti	€ 23.750.328,06	€ 22.666.979,35	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
di cui FPV	€ 394.383,86	€ 75.803,39	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 Spese c/capitale	€ 2.631.546,21	€ 2.230.601,25	€ 2.464.340,66	€ 4.698.914,38	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00
di cui FPV	€ 1.525.287,40	€ 840.420,20	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 1.992.597,49	€ 2.191.309,25	€ 1.888.935,84	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere /cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.466.765,33	€ 3.527.713,85	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	30.841.237,09	30.616.603,70	30.492.154,73	43.920.516,27	40.016.268,20	37.711.996,44	37.497.772,28



Le Spese correnti (TITOLO I) sono suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

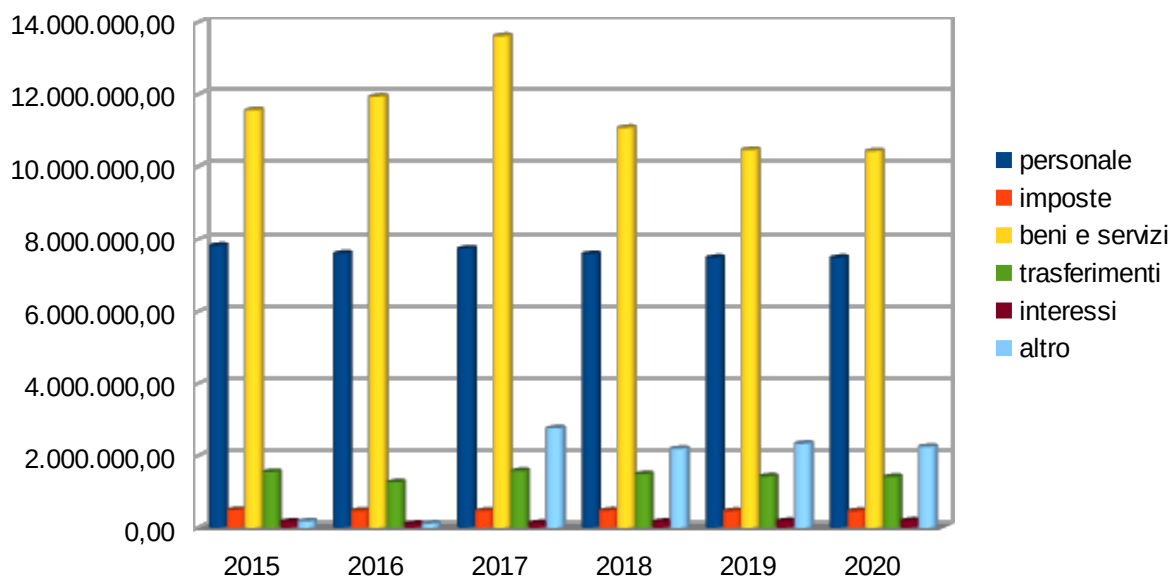
La tabella che segue elenca le spese correnti disaggregate in missioni secondo la classificazione funzionale e riporta l'incidenza della spesa corrente per ciascuna missione sul totale:

SPESE CORRENTI PER MISSIONI	2018	2019	2020	2018	2019	2020
	SPESE CORRENTI	SPESE CORRENTI	SPESE CORRENTI	INCIDENZA %	INCIDENZA %	INCIDENZA %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.599.286,90	4.527.855,75	4.465.855,75	20,00%	20,25%	20,08%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	1.599.323,00	1.600.904,00	1.600.904,00	6,96%	7,16%	7,20%
Istruzione e diritto allo studio	2.483.745,00	2.327.751,28	2.327.751,28	10,80%	10,41%	10,47%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.147.925,00	1.154.151,08	1.154.151,08	4,99%	5,16%	5,19%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	253.349,00	252.699,88	252.699,88	1,10%	1,13%	1,14%
Turismo	1.090.146,00	1.086.790,64	1.086.790,64	4,74%	4,86%	4,89%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.270,00	234.565,40	234.565,40	1,04%	1,05%	1,05%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.839.216,00	5.839.195,00	5.839.195,00	25,40%	26,12%	26,26%
Trasporti e diritto alla mobilità	1.119.129,00	1.081.091,40	1.060.951,40	4,87%	4,84%	4,77%
Soccorso civile	41.231,09	41.231,09	41.231,09	0,18%	0,18%	0,19%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.509.118,57	2.002.013,84	1.990.303,84	10,91%	8,95%	8,95%
Sviluppo economico e competitività	280.087,00	277.211,44	277.211,44	1,22%	1,24%	1,25%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Fondi e accantonamenti	1.640.327,01	1.760.697,64	1.724.923,48	7,13%	7,88%	7,76%
Debito pubblico	149.992,05	169.388,00	182.238,00	0,65%	0,76%	0,82%
TOTALE	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28	100,00%	100,00%	100,00%

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che rappresentano una ulteriore ripartizione in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI					
macroaggregato	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 7.603.868,82	€ 7.739.171,60	€ 7.587.236,90	€ 7.484.728,00	€ 7.484.728,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 477.370,60	€ 470.512,64	€ 479.799,95	€ 467.193,00	€ 467.193,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 11.943.105,83	€ 13.620.450,41	€ 11.076.207,09	€ 10.462.072,80	€ 10.430.072,80
104 Trasferimenti correnti	€ 1.262.483,66	€ 1.575.655,58	€ 1.487.957,62	€ 1.422.792,00	€ 1.411.792,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107 Interessi passivi	€ 115.859,42	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
110 Altre spese correnti	€ 1.138.325,87	€ 2.755.984,90	€ 2.188.102,01	€ 2.328.472,64	€ 2.242.698,48

andamento spesa corrente per macroaggregati



Un'ulteriore classificazione della spesa è quella per programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Nelle tabelle che seguono vengono riportate le spese correnti suddivise per programma e ulteriormente per macroaggregato.

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Organi istituzionali	59.600,00	5.000,00	208.300,00	6.700,00	0,00	0,00	279.600,00
Segreteria generale	224.143,00	43.964,00	40.600,00	0,00	0,00	0,00	308.707,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.781,90	42.000,00	16.430,00	0,00	0,00	0,00	431.211,90
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.417,00	19.131,00	238.800,00	0,00	0,00	61.000,00	578.348,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	238.263,00	33.500,00	221.800,00	5.000,00	0,00	214.400,00	712.963,00
Ufficio tecnico	581.901,00	29.576,00	68.122,00	0,00	0,00	17.850,00	697.449,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.531,00	11.353,00	92.360,00	21.850,00	0,00	0,00	296.094,00
Statistica e sistemi informativi	186.652,00	12.426,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00	328.078,00
Risorse umane	617.233,00	11.625,00	31.700,00	0,00	0,00	22.000,00	682.558,00
Altri servizi generali	141.882,00	7.396,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	284.278,00
Polizia locale e amministrativa	1.173.451,00	80.000,00	216.497,00	120.000,00	0,00	9.375,00	1.599.323,00
Istruzione prescolastica	685.419,00	33.419,00	383.810,00	0,00	0,00	0,00	1.102.648,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	223.804,00	21.600,00	0,00	0,00	245.404,00
Servizi ausiliari all'istruzione	421.265,00	15.347,00	463.720,00	53.000,00	0,00	24.750,00	978.082,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	100.879,00	56.732,00	0,00	0,00	157.611,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	78.234,00	0,00	0,00	0,00	78.234,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	559.351,00	59.020,00	330.620,00	100.700,00	0,00	20.000,00	1.069.691,00
Sport e tempo libero	26.008,00	0,00	24.780,00	130.000,00	0,00	4.000,00	184.788,00
Giovani	39.233,00	2.304,00	3.664,00	23.360,00	0,00	0,00	68.561,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	179.835,00	21.179,00	727.882,00	142.250,00	0,00	19.000,00	1.090.146,00
Urbanistica e assetto del territorio	148.500,00	9.000,00	70.770,00	0,00	0,00	10.000,00	238.270,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.549,00	9.024,00	311.450,00	0,00	0,00	0,00	456.023,00
Rifiuti	73.087,00	2.706,00	5.270.500,00	0,00	0,00	0,00	5.346.293,00
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1.500,00	3.000,00	0,00	0,00	4.500,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.120,00	87.000,00	0,00	0,00	93.120,00
Viabilità e infrastrutture stradali	177.859,00	7.675,00	836.625,00	0,00	3.850,00	0,00	1.026.009,00
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	41.231,09	0,00	0,00	0,00	41.231,09
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.143,00	0,00	266.315,00	170.000,00	0,00	0,00	936.458,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.500,00	202.000,00	0,00	0,00	210.500,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	455.500,00	68.000,00	0,00	0,00	523.500,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	242.570,00	13.311,95	86.540,00	201.265,62	0,00	400,00	544.087,57
Interventi per il diritto alla casa	70.375,00	4.685,00	16.000,00	75.000,00	0,00	0,00	166.060,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	53.681,00	0,00	20.832,00	0,00	19.000,00	35.000,00	128.513,00
Industria PMI e Artigianato	94.507,00	6.158,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	101.865,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	44.222,00	0,00	0,00	0,00	44.222,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	134.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.000,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	1.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.445.327,01	1.445.327,01
Altri Fondi	20.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	50.000,00	75.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	149.992,05	0,00	149.992,05

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2019							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Organi istituzionali	59.600,00	5.000,00	208.300,00	6.700,00	0,00	0,00	279.600,00
Segreteria generale	224.143,00	43.964,00	40.600,00	0,00	0,00	0,00	308.707,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.641,00	37.000,00	13.430,00	0,00	0,00	0,00	423.071,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.417,00	19.131,00	228.800,00	0,00	0,00	61.000,00	568.348,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	238.263,00	33.500,00	221.800,00	5.000,00	0,00	264.400,00	762.963,00
Ufficio tecnico	581.901,00	29.576,00	67.605,75	0,00	0,00	17.850,00	696.932,75
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.531,00	11.353,00	90.360,00	21.850,00	0,00	0,00	294.094,00
Statistica e sistemi informativi	135.878,00	12.426,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00	277.304,00
Risorse umane	617.233,00	11.625,00	31.700,00	0,00	0,00	22.000,00	682.558,00
Altri servizi generali	141.882,00	7.396,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	234.278,00
Polizia locale e amministrativa	1.173.451,00	80.000,00	206.633,60	120.000,00	0,00	9.375,00	1.589.459,60
Istruzione prescolastica Altri ordini di istruzione non universitaria	685.419,00 0,00	33.419,00 0,00	265.740,20 227.480,08	0,00 21.600,00	0,00 0,00	0,00 0,00	984.578,20 249.080,08
Servizi ausiliari all'istruzione	421.265,00	15.347,00	463.720,00	53.000,00	0,00	24.750,00	978.082,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	59.279,00	56.732,00	0,00	0,00	116.011,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	79.798,68	0,00	0,00	0,00	79.798,68
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	559.351,00	59.020,00	335.281,40	100.700,00	0,00	20.000,00	1.074.352,40
Sport e tempo libero	26.008,00	0,00	25.065,60	130.000,00	0,00	4.000,00	185.073,60
Giovani	39.233,00	2.304,00	3.729,28	22.360,00	0,00	0,00	67.626,28
Sviluppo e valorizzazione del turismo	179.835,00	17.179,00	728.526,64	142.250,00	0,00	19.000,00	1.086.790,64
Urbanistica e assetto del territorio	148.500,00	9.000,00	67.065,40	0,00	0,00	10.000,00	234.565,40
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.549,00	9.024,00	312.929,00	0,00	0,00	0,00	457.502,00
Rifiuti	73.087,00	2.706,00	5.270.500,00	0,00	0,00	0,00	5.346.293,00
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.242,40	87.000,00	0,00	0,00	93.242,40
Viabilità e infrastrutture stradali	177.859,00	7.675,00	798.625,00	0,00	3.690,00	0,00	987.849,00
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	41.231,09	0,00	0,00	0,00	41.231,09
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.143,00	0,00	266.970,20	170.000,00	0,00	0,00	937.113,20
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.500,00	172.000,00	0,00	0,00	180.500,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	55.500,00	68.000,00	0,00	0,00	123.500,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	213.976,00	9.705,00	75.700,00	167.100,00	0,00	400,00	466.881,00
Interventi per il diritto alla casa	70.375,00	4.685,00	16.000,00	75.000,00	0,00	0,00	166.060,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	53.681,00	0,00	21.068,64	0,00	18.210,00	35.000,00	127.959,64
Industria PMI e Artigianato	94.507,00	6.158,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	101.865,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	44.346,44	0,00	0,00	0,00	44.346,44
Reti e altri servizi di pubblica utilità	131.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	1.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.635.697,64	1.635.697,64
Altri Fondi	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	169.388,00	0,00	169.388,00

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2020							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Organi istituzionali	59.600,00	5.000,00	208.300,00	6.700,00	0,00	0,00	279.600,00
Segreteria generale	224.143,00	43.964,00	40.600,00	0,00	0,00	0,00	308.707,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.641,00	37.000,00	11.430,00	0,00	0,00	0,00	421.071,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.417,00	19.131,00	218.800,00	0,00	0,00	61.000,00	558.348,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	238.263,00	33.500,00	221.800,00	5.000,00	0,00	214.400,00	712.963,00
Ufficio tecnico	581.901,00	29.576,00	67.605,75	0,00	0,00	17.850,00	696.932,75
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.531,00	11.353,00	90.360,00	21.850,00	0,00	0,00	294.094,00
Statistica e sistemi informativi	135.878,00	12.426,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00	277.304,00
Risorse umane	617.233,00	11.625,00	31.700,00	0,00	0,00	22.000,00	682.558,00
Altri servizi generali	141.882,00	7.396,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	234.278,00
Polizia locale e amministrativa	1.173.451,00	80.000,00	206.633,60	120.000,00	0,00	9.375,00	1.589.459,60
Istruzione prescolastica	685.419,00	33.419,00	265.740,20	0,00	0,00	0,00	984.578,20
Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	227.480,08	21.600,00	0,00	0,00	249.080,08
Servizi ausiliari all'istruzione	421.265,00	15.347,00	463.720,00	53.000,00	0,00	24.750,00	978.082,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	59.279,00	56.732,00	0,00	0,00	116.011,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	79.798,68	0,00	0,00	0,00	79.798,68
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	559.351,00	59.020,00	335.281,40	100.700,00	0,00	20.000,00	1.074.352,40
Sport e tempo libero	26.008,00	0,00	25.065,60	130.000,00	0,00	4.000,00	185.073,60
Giovani	39.233,00	2.304,00	3.729,28	22.360,00	0,00	0,00	67.626,28
Sviluppo e valorizzazione del turismo	179.835,00	17.179,00	728.526,64	142.250,00	0,00	19.000,00	1.086.790,64
Urbanistica e assetto del territorio	148.500,00	9.000,00	67.065,40	0,00	0,00	10.000,00	234.565,40
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.549,00	9.024,00	312.929,00	0,00	0,00	0,00	457.502,00
Rifiuti	73.087,00	2.706,00	5.270.500,00	0,00	0,00	0,00	5.346.293,00
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.242,40	87.000,00	0,00	0,00	93.242,40
Viabilità e infrastrutture stradali	177.859,00	7.675,00	778.625,00	0,00	3.550,00	0,00	967.709,00
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	41.231,09	0,00	0,00	0,00	41.231,09
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.143,00	0,00	266.970,20	170.000,00	0,00	0,00	937.113,20
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.500,00	172.000,00	0,00	0,00	180.500,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	55.500,00	68.000,00	0,00	0,00	123.500,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	213.976,00	9.705,00	75.700,00	156.100,00	0,00	400,00	455.881,00
Interventi per il diritto alla casa	70.375,00	4.685,00	16.000,00	75.000,00	0,00	0,00	166.060,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	53.681,00	0,00	21.068,64	0,00	17.500,00	35.000,00	127.249,64
Industria PMI e Artigianato	94.507,00	6.158,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	101.865,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	44.346,44	0,00	0,00	0,00	44.346,44
Reti e altri servizi di pubblica utilità	131.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	1.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.599.923,48	1.599.923,48
Altri Fondi	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	182.238,00	0,00	182.238,00

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1°, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2°.

L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI	2018	2019	2020	2018	2019	2020
	SPESE C/CAPITALE	SPESE C/CAPITALE	SPESE C/CAPITALE	INCIDENZA %	INCIDENZA %	INCIDENZA %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	944.000,00	478.450,00	480.000,00	4,11%	2,14%	2,16%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,04%	0,04%	0,04%
Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,01%	0,01%	0,01%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131.000,00	0,00	2.000,00	0,57%	0,00%	0,01%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	105.000,00	105.000,00	0,04%	0,47%	0,47%
Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,04%	0,04%	0,04%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,04%	0,04%	0,04%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	160.000,00	90.500,00	80.000,00	0,70%	0,40%	0,36%
Trasporti e diritto alla mobilità	1.646.000,00	1.475.000,00	1.225.000,00	7,16%	6,60%	5,51%
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	710.122,58	0,00	0,00	3,09%	0,00%	0,00%
Sviluppo economico e competitività	300.000,00	0,00	0,00	1,30%	0,00%	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00	17,11%	9,76%	8,66%

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli investimenti previsti nel triennio con la relativa fonte di finanziamento, con l'indicazione della zona cittadina interessata all'intervento.

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
01.08.00	6243000	ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE PER POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 50.000,00	ONERI	€ 80.000,00	ONERI	€ 100.000,00	ONERI	€ 230.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.08.00	6243001	ACQUISTO HARDWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POTENZIAMENTO CED (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 30.000,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 90.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	6507000	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. ONERI - E. CAP. 1013000)	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 45.000,00	centro	RUFER	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
03.01.00	6509000	ACQUISTO APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE PER IL CORPO DI P.M. (FIN. ALIENAZIONI E. CAP. 825)	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 30.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
04.06.00	6600000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MENSE SCOLASTICHE (IVA - FIN. ONERI E. 1013)	€ 3.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 9.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
05.02.00	6806001	ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER SERVIZI CULTURALI (IVA - FIN. ONERI)	€ 1.000,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 2.000,00	ONERI	€ 3.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
07.01.00	7106000	RIPASCIMENTO E SISTEMAZIONE ARENILE (FIN.CONC.EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	7200000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO MANUTENZIONI (FIN. CONC. ED. E. 1013/1/2)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
12.09.00	7440000	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA DI (FINANZ. CONCESSIONI CIMITERIALI - E.CAP.850000)	€ 80.000,00	CONC. CIMITERIALI	€ 0,00	CONC. CIMITERIALI	€ 0,00		€ 80.000,00	ventena	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	7850000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (FIN. CONCESSIONI E.1013/1/2)	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 45.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	7855000	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. CONC. EDILIZIE - E. CAP. 1013)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	7855003	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. ALIENAZIONI)	€ 80.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.500,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 90.500,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	9300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FIN. ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 70.000,00	ONERI	€ 70.000,00	ONERI	€ 70.000,00	ONERI	€ 210.000,00	ventena	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
05.01.02	6808005	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO CONSERVATIVO IMMOBILE EX LAVATOIO (E. CAP. 1025000: CTR. ART BONUS)	€ 130.000,00	CTR. ART BONUS	€ 0,00	CTR. ART BONUS		CTR. ART BONUS	€ 130.000,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
06.01.00	9338000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. ALIENAZIONI E.CAP.825) I.V.A.	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 95.000,00	ALIENAZIONI	€ 95.000,00	ALIENAZIONI	€ 190.000,00	macanno	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
06.01.00	9338001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. AUT. EDILIZIE) - I.V.A.	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00	macanno	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
12.03.00	9907002	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. ONERI)	€ 75.000,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 75.000,00	macanno		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
12.03.00	9907004	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. ENTRATE CORRENTI: DONAZIONI/LASCITI)	€ 125.000,00	ENTRATE CORRENTI	€ 0,00	ENTRATE CORRENTI	€ 0,00	ENTRATE CORRENTI	€ 125.000,00	macanno		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
10.05.00	9937000	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 250.000,00	ONERI	€ 658.000,00	ONERI	€ 550.000,00	ONERI	€ 1.458.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9937002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.MUTUO)	€ 359.000,00	MUTUO	€ 692.000,00	MUTUO	€ 550.000,00	MUTUO	€ 1.601.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9937005	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. CTR RER)	€ 241.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 241.000,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9971002	OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 131.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 171.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
14.02.00	10200001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (IVA - FIN. ONERI)	€ 5.252,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 5.252,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
14.02.00	10200002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (IVA - FIN. ALIENAZIONI)	€ 294.748,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 294.748,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
08.01.00	11049000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI URBANI (FIN. PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.03.00	11144001	REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 500.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 500.000,00	porto	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.03.00	11145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 150.000,00	CTR RER	€ 90.000,00	CTR RER	€ 90.000,00	CTR RER	€ 330.000,00	porto	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11336000	INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZIONE BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	€ 5.000,00	ONERI	€ 5.000,00	ONERI	€ 5.000,00	ONERI	€ 15.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
01.05.00	11376000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 0,00	ONERI	€ 4.600,00	ONERI	€ 4.300,00	ONERI	€ 8.900,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11367000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. MUTUO)	€ 0,00	MUTUO	€ 333.850,00	MUTUO	€ 315.700,00	MUTUO	€ 649.550,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11367003	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (CTR RER)	€ 834.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 834.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
TOTALE			€ 3.504.000,00		€ 2.181.950,00		€ 1.925.000,00		€ 7.610.950,00			

riepilogo fonti di finanziamento spese di investimento nel triennio	RIEPILOGO PER FONTE DI FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	totale
	ONERI	€ 700.252,00	€ 950.600,00	€ 864.300,00	€ 2.515.152,00
	ALIENAZIONI	€ 384.748,00	€ 115.500,00	€ 105.000,00	€ 605.248,00
	MUTUO	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00	€ 2.250.550,00
	CTR RER	€ 1.725.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 1.905.000,00
	ENTRATE CORRENTI	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125.000,00
	CONC. CIMITERIALI	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00
	CTR. ART BONUS	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00
	TOTALE	€ 3.504.000,00	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00	€ 7.610.950,00

La spesa del titolo III ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Non sono previste spese relative a tali tipologie nel triennio 2018/2020.

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

Per una più puntuale analisi della spesa si rinvia al successivo paragrafo sull'indebitamento.

Il titolo V della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda a riguardo che le anticipazioni di cassa rimborsate al tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale spesa che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, rimborsate entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Solo nel caso in cui a fine anno l'ente non sia in grado di rimborsare l'anticipazione di cassa, allora l'esposizione debitoria nei confronti del tesoriere va rilevata come debito a breve termine.

Da alcuni anni il Comune di Cattolica non fa ricorso all'anticipazione di cassa.

Analisi dell'indebitamento

Le quote capitale dei mutui in ammortamento, per gli importi esposti nelle tabelle che seguono, sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere e del nuovo indebitamento previsto per il finanziamento di spese di investimento.

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere e da nuovo indebitamento previsto, risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento stabilite dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dai seguenti prospetti.

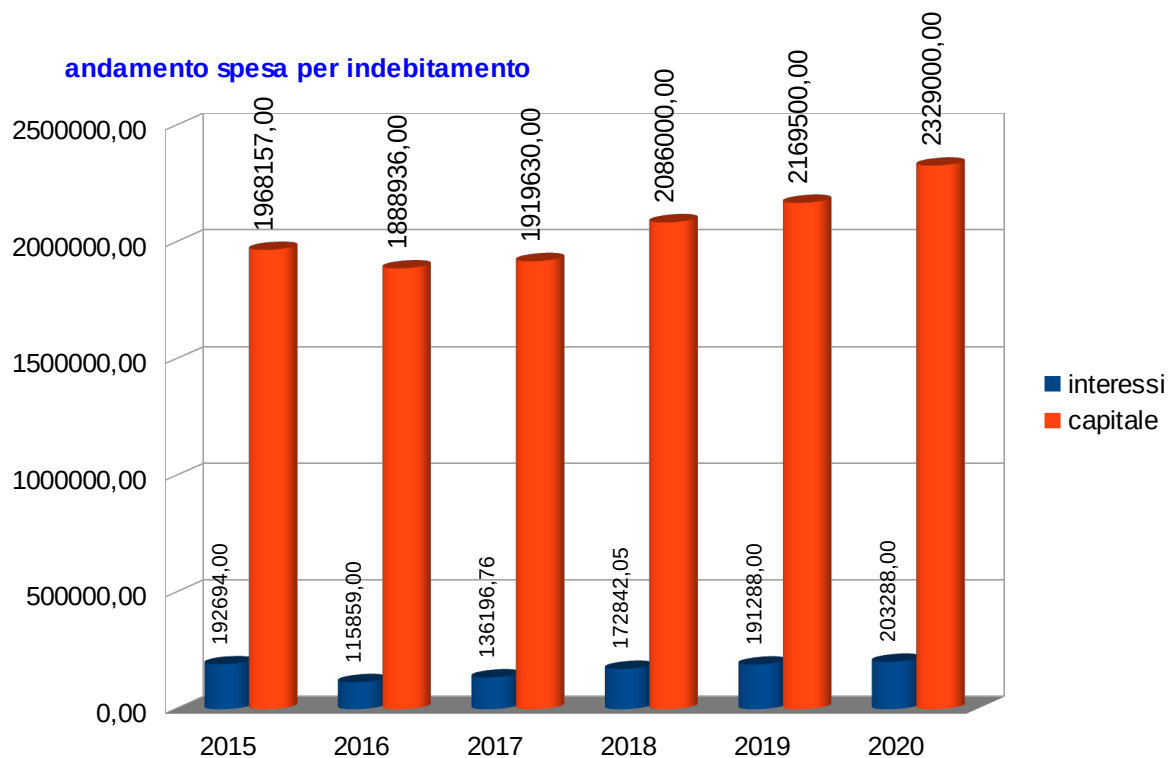
Evoluzione del debito					
	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	€ 26.268.125	€ 24.379.189	€ 24.541.694	€ 22.814.694	€ 21.671.044
nuovi prestiti	€ 0	€ 2.082.135	€ 359.000	€ 1.025.850	€ 865.700
prestiti rimborsati	€ 1.888.936	€ 1.919.630	€ 2.086.000	€ 2.169.500	€ 2.329.000
estinzioni anticipate					
altre variazioni					
totale a fine anno	€ 24.379.189	€ 24.541.694	€ 22.814.694	€ 21.671.044	€ 20.207.744
debito medio per abitante a fine anno (abitanti al 31/12/2016: 17.228)	€ 1.415	€ 1.425	€ 1.324	€ 1.258	€ 1.173

L'indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale					
	2016	2017	2018	2019	2020
controllo limite art. 204 TUEL	0,42%	0,50%	0,68%	0,75%	0,80%
limite max art. 204 tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

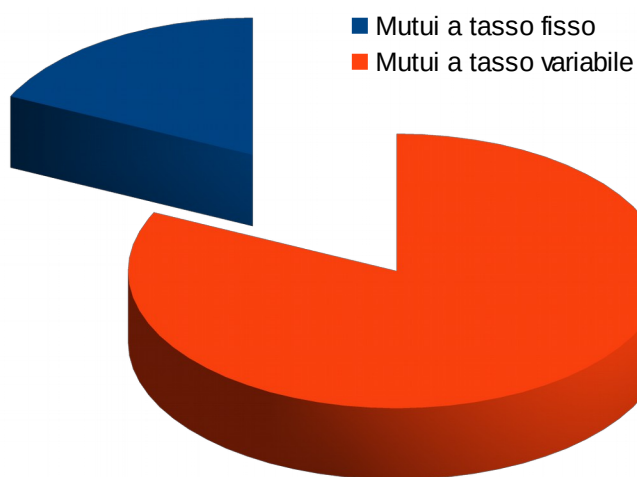
Oneri finanziari					
	2016	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
quota capitale	€ 1.888.936,00	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
totale	€ 2.004.795	€ 2.055.827	€ 2.258.842	€ 2.360.788	€ 2.532.288

Tasso medio (costo) dell'indebitamento					
	2016	2017	2018	2019	2020
indebitamento a inizio esercizio	€ 26.268.125,00	€ 24.379.189,00	€ 24.541.694,14	€ 22.814.694,14	€ 21.671.044,14
Oneri finanziari per interessi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
Tasso medio di indebitamento	0,44%	0,56%	0,70%	0,84%	0,94%

Grado di rigidità della spesa corrente generato dall'indebitamento					
	2016	2017	2018	2019	2020
spesa corrente	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
interessi passivi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
rimborso capitale	€ 1.888.936,00	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
incidenza spesa indebitamento	8,85%	7,82%	9,82%	10,56%	11,39%



Il debito del Comune di Cattolica, in relazione ai tassi, è principalmente composto da mutui a tasso variabile. Ciò ha consentito, in questi anni caratterizzati da tassi di interesse particolarmente bassi (EURIBOR negativo), di contenere a livelli estremamente bassi - in rapporto al volume di debito - le spese per interessi passivi. E' tuttavia evidente che l'esposizione al rischio tassi è elevata.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.609.995,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.342.984,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 8.351.936,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 27.304.915,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	€ 2.730.491,55
ANNO 2018 Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL (su entrate 2015)	136.196,76
% su entrate correnti	0,50%
ANNO 2019 Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL (su entrate 2015)	172.842,05
% su entrate correnti	0,63%
ANNO 2020 Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL (su entrate 2015)	203.288,00
% su entrate correnti	0,74%

Analisi dei fondi di accantonamento

GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI:

nel bilancio di previsione risultano iscritti i seguenti stanziamenti nei fondi di accantonamento:

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	RESPONSABILE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
FONDO MIGLIORAMENTI ECONOMICI RINNOVO CCNL	SETTORE 1 – RUFER	20.000,00	0,00	0,00
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	SETTORE 5 – SANTATO/RUFER	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA GIUDIZI PENDENTI	SETTORE 5 – SANTATO/RUFER	50.000,00	0,00	0,00
totale altri accantonamenti		75.000,00	5.000,00	5.000,00

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Ed inoltre il punto 5.2, lettera i), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di bilancio di previsione:

"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del".

Su tali capitoli non è possibile impegnare e pagare, pertanto, a fine esercizio, tali somme costituiscono un'economia che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per rischi derivanti da giudizi pendenti, pur in assenza di una puntuale ricognizione che quantifica il rischio potenziale da soccombere nelle cause in corso e delle conseguenti difficoltà per una stima congruente degli importi da accantonare, dall'ultimo rendiconto approvato risultano accantonate e/o vincolate le seguenti somme:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016	
Parte accantonata	IMPORTO
fondo crediti di dubbia esigibilità	5.165.538,30
fondo passività potenziali da contenzioso	464.002,66
fondo rinnovo CCNL	180.000,00
fondo indennità fine mandato del sindaco (quota maturata)	1.622,13
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.811.163,09
Parte vincolata	IMPORTO
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.629,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	0,00
per vertenza su contratti di IRS	3.484.546,14
per patrocinio cause pregresse	50.000,00
per conguagli utenze	4.756,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.545.932,74

ACCANTONAMENTI PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, è stabilito l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Le entrate ritenute di difficile esazione e sulle quali viene calcolato il fondo di accantonamento sono quelle elencate nella tabella che segue; per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice relativa al periodo 2012/2016 o periodi inferiori qualora i dati del quinquennio non siano disponibili:

CAPITOLO	VALORI PER LA MEDIA (n. annualità dati disponibili)	MEDIA (dati al 21/11/2017)	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)
33001 / IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	2	46,78%	53,22%
66001 / TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	2	43,32%	56,68%
35000 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE	5	61,46%	38,54%
60000 / TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	5	69,04%	30,96%
67000 / TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	3	81,72%	18,28%
30001 / IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	2	100,00%	0,00%
68001 / TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI): RECUPERO EVASIONE	0	0,00%	0,00%
370000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	5	99,89%	0,11%
375000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA "SERVIZI INTEGRATIVI"- L.R.1/2000 (S.D.I.) (I.V.A.)	5	100,00%	0,00%
560000 / CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)	5	96,40%	3,60%
560001 / CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)	5	94,95%	5,05%
566000 / DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)	5	99,21%	0,79%
340000 / RETTE FREQUENZA SCUOLE INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	5	95,75%	4,25%
420000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	5	90,40%	9,60%
420002 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI	2	18,77%	81,23%
420003 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX	1	100,00%	0,00%
700004 / RIMBORSI E INDENNIZZI DERIVANTI DA SENTENZE FAVOREVOLI	5	62,16%	37,84%

Per l'anno 2018 l'ente si è avvalso della facoltà di accantonare una quota limitata all'85% dell'importo del fondo crediti, mentre per gli anni successivi risulta accantonato il 100%. E' da sottolineare che la percentuale accantonata è stata determinata sulla base della legislazione vigente, ma il disegno di legge di stabilità per l'anno 2018 in corso di esame da parte del Parlamento, contiene la previsione di un ulteriore abbassamento della soglia minima di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 75% per l'anno 2018, all'85% per l'anno 2019 e al 95% per l'anno 2020.

La dotazione del fondo crediti di dubbia esigibilità presenta i seguenti importi:

DESCRIZIONE FONDO		2018	2019	2020
640001	FCDE ENTRATE DA IMPOSTE	135.704,87	212.870,39	186.261,59
640002	FCDE ENTRATE DA TRIBUTI	1.062.535,67	1.172.642,82	1.163.354,92
640003	FCDE ENTRATE DA SANZIONI AL CDS	207.467,04	203.465,32	203.465,32
640004	FCDE ENTRATE DA RETTE SERVIZI SCOLASTICI	15.005,98	17.654,10	17.654,10
640005	FCDE ENTRATE DA CANONI DI LOCAZIONE	19.789,31	23.389,56	23.512,10
640006	FCDE ENTRATE DA RIMBORSI E INDENNIZZI SENTENZE FAVOREVOLI	4.824,13	5.675,45	5.675,45
totale		1.445.327,01	1.635.697,63	1.599.923,48

La quota accantonata a titolo di "fondo crediti di dubbia esigibilità" nell'avanzo di amministrazione è pari a € 5.165.538,30, per una percentuale pari al 63,43% dei residui attivi di parte corrente accertati con il rendiconto 2016.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere

evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti e fino al 31.12.2017, verra' contabilizzato in via definitiva a chiusura d'esercizio ed applicato al bilancio con specifica variazione. Attualmente il fondo pluriennale vincolato per le annualità 2018/2020 è costituito esclusivamente da FPV in c/capitale pari a euro 430.122,58 relativo ai lavori per la realizzazione di loculi cimiteriali, opera finanziata con mutuo contratto nel 2017.

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Il quadro riassuntivo sotto riportato espone la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016:

RENDICONTO 2016	composizione avanzo come da delibera C.C. n. 30/2017	impiego determina n. 92/2017	impiego determina n. 188/17	impiego determina n. 258/17	Quota accantonata e/o impiegata con DCC 41/2017	impiego prop. determina n. 623/17	impiego prop. Determina n. 698/17 e del. C.C. n. 58/2017	Avanzo residuale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	9.673.388,59							
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE								
Parte accantonata								
fondo crediti di dubbia esigibilità	5.165.538,30							5.165.538,30
fondo passività potenziali da contenzioso	214.376,41				249.626,25			464.002,66
fondo rinnovo CCNL	180.000,00							180.000,00
fondo indennità fine mandato del sindaco (quota maturata)	1.622,13							1.622,13
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.561.536,84							5.811.163,09
Parte vincolata								
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00							0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.617,54	17.439,82	6.619,00	21.375,00		18.183,72		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.629,86							6.629,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:								0,00
per vertenze su contratti di IRS	€ 3.484.546,14							3.484.546,14
per patrocinio cause pregresse	€ 50.000,00							50.000,00
per conguagli utenze	€ 40.000,00				35.243,26			4.756,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.644.793,54							3.545.932,74
Parte destinata agli investimenti	7.500,00						7.500,00	0,00
AVANZO LIBERO	459.558,21				209.931,96			0,00

Sulla base delle risultanze del rendiconto 2016 e delle stime sul risultato della gestione 2017, è stato predisposto il seguente prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data di approvazione dello schema di bilancio 2018/2020:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	9.673.388,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	784.056,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	28.513.868,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	29.376.113,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	12.835,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	500,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	9.608.535,89
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	4.300.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	2.200.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	250.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	50.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	430.122,58
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	11.078.413,31

Il prospetto che segue espone la composizione dell'avanzo presunto e l'utilizzo delle quote vincolate. Il bilancio di previsione 2018/2020 non contempla l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	6.865.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	464.002,66
Altri accantonamenti	181.622,16
B) Totale parte accantonata	7.510.624,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.629,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.539.302,88
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	3.545.932,74
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	21.855,75

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli equilibri intermedi di bilancio vengono individuati nelle seguenti quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono

essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità

finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

L'equilibrio di parte corrente è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate correnti + FPV C/corrente + quota avanzo applicato c/corrente \geq Spese correnti

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
	ENTRATA				SPESA		
	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
FPV corrente	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria	16.733.000,00	16.638.000,00	16.653.000,00	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.121.171,62	1.019.072,44	998.298,28	Titolo 4 Rimborso prestiti	2.086.000,00	2.169.500,00	2.329.000,00
Titolo 3 Entrate Extratributarie	7.348.974,00	6.868.974,00	6.917.474,00				
TOTALE	25.203.145,62	24.526.046,44	24.568.772,28		25.078.145,62	24.526.046,44	24.568.772,28
SALDO DI PARTE CORRENTE	125.000,00	0,00	0,00				

Nell'anno 2017 l'equilibrio di parte corrente mostra un saldo positivo di € 125.000,00 derivante da una quota dall'entrata prevista dal lascito della Sig.a Nastro Giovanna, che andrà a finanziare alcune opere di ristrutturazione della residenza sanitaria assistita (spese di investimento titolo II).

L'equilibrio del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli IV, V e VI con le spese dei Titoli II e III con esclusione dell'intervento "Concessioni di crediti".

L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti + FPV C/capitale + entrate di parte corrente destinate a investimenti – entrate di parte capitale destinate a spese correnti >= Spese per investimenti

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
ENTRATA				SPESA			
	Previsione				Previsione		
	Previsione 2018	2019	Previsione 2020		Previsione 2018	2019	Previsione 2020
FPV capitale	430.122,58	0,00	0,00	Titolo 2 Spese c/capitale	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00
utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 Entrate c/capitale	€ 3.020.000,00	€ 1.156.100,00	€ 1.059.300,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00				
TOTALE	3.809.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00	TOTALE	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-125.000,00	0,00	0,00				
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A INVESTIMENTI		125.000,00					

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento fondi" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte le seguenti permutazioni finanziarie:

- le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;
- le riscossioni e le concessioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate movimento fondi = Totale Spese movimento fondi

Il bilancio di previsione del Comune di Cattolica espone sia in entrata che in spesa uno stanziamento per anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi pari a € 6.000.000,00. Non sono previsti altri stanziamenti per finanziamenti a breve termine né concessioni di crediti.

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa:

"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo IX Entrate} = \text{Titolo VII Spese}$$

Nel bilancio di previsione 2018/2020 sono previsti stanziamenti pari a € 5.004.000,00 sia in entrata che in spesa per ciascun triennio.

IL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal 2016, il superamento del Patto di Stabilità Interno introducendo la regola del pareggio di bilancio per tutte le Amministrazioni territoriali.

Gli enti locali e le regioni devono conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti.

L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione, che durante la gestione e in sede di rendiconto.

Andando nel dettaglio della costruzione del saldo finale di competenza finanziaria, la legge di stabilità non considera come aggregato rilevante lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e gli stanziamenti dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nel contempo, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il fondo pluriennale vincolato finanziato da debito non risulta, quindi, aggregato rilevante nel nuovo vincolo di finanza pubblica: ciò porta a considerare che l'opera finanziata da indebitamento rileva ai fini del saldo finale di competenza solo per la quota esigibile nell'anno.

La normativa sul vincolo del pareggio di bilancio prevede lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali. In applicazione del comma 728 della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo finanziario di competenza finanziaria per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa.

Analogamente, gli enti locali possono richiedere o cedere spazi finanziari al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine perentorio del 15 giugno. L'acquisizione di quote presuppone che siano utilizzate esclusivamente per sostenere impegni di spesa in conto capitale.

Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo finale di competenza finanziaria, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti.

Il Comune di Cattolica ha ceduto spazi finanziari nell'ambito del patto regionale, pertanto il vincolo del pareggio di bilancio risulta conseguito nei seguenti termini:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*) (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

ENTRATE					SPESE				
EQUILIBRIO ENTRATE		COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	EQUILIBRIO ENTRATE		COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	(+)	430122,58	0,00	0,00	12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)			
B1) a detrarre FPV finanziato da debito	(-)	430122,58			13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.445.327,01	1.635.697,64	1.599.923,48
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	16.733.000,00	16.638.000,00	16.653.000,00	14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	50.000,00	-	-
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.121.171,62	1.019.072,44	998.298,28	15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	200.000,00	175.506,44	154.732,28	16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	921.171,62	843.566,00	843.566,00	17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.348.974,00	6.868.974,00	6.917.474,00	I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	21.491.818,61	20.715.848,80	20.634.848,80
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.020.000,00	1.156.100,00	1.059.300,00	L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	0,00		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	28.023.145,62	25.506.640,00	25.473.340,00	a detrarre Fondo pluriennale vincolato finanziato da debito	(-)			
					L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
					L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
					L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00
SALDO NON NEGATIVO		2.597.204,43	2.608.841,20	2.913.491,20	M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
ULTERIORI MARGINI DA RECUPERO CESSIONE SPAZI FINANZIARI ANNI 2016-2017		900.000,00	500.000,00	0,00	N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		25.425.941,19	22.897.798,80	22.559.848,80

PARTECIPAZIONI

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni del Comune di Cattolica. Si specifica che i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento sono S.I.S. S.p.A. e ACER Rimini.

ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
società partecipate		
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA %
AERADRIA SPA	n.p.	0,017%
AMIR SPA	€ 49.453.603,00	0,224%
GEAT SPA	€ 7.530.943,00	0,07%
HERA SPA	€ 1.342.876.078,00	0,0047%
LEPIDA SPA	€ 18.394.000,00	0,0028%
S.I.S. SPA	€ 36.959.282,00	26,87%
START SPA	€ 29.000.000,00	0,227%
enti strumentali controllati		
FONDAZIONE REGINA MARIS		100,00%
enti strumentali partecipati		
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA		9,44%
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI		0,537%
ACER Rimini		4,07%
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	società controllante o collegata	% DETENUTA DA SOCIETA'
SI SOLE	SIS	100,00%
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE	32,28%

ELENCO DEI SITI SU CUI SONO PUBBLICATI I BILANCI

I bilanci del Comune di Cattolica risultano interamente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza:

<http://www.cattolica.rn/retecivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Il bilancio di S.I.S. SpA è pubblicato sul sito della stessa società:

<http://www.sisonline.it/bilanci-2/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Il bilancio di ACER Rimini è pubblicato sul sito di Acer Azienda Casa Emilia Romagna:

<http://www.acerimini.it/amt/trasparenza.asp?amt=13>

Indice analitico

Analisi dei fondi di accantonamento.....	42
Analisi dell'indebitamento.....	39
Analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti.....	21
Analisi delle entrate per titoli.....	8
Analisi delle spese.....	23
Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa.....	5
ELENCO DEI SITI SU CUI SONO PUBBLICATI I BILANCI.....	52
EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	48
PARTECIPAZIONI.....	52
Premessa.....	2
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO.....	46